

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08049 del 01/07/2015

Proposta n. 10170 del 26/06/2015

Oggetto:

Determinazione n. A2817 del 03.09.2008 "Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18/02/2005 n.59, Gestore Vallone s.r.l. per impianto sito in Anagni (Fr), loc. Paduni snc. – Determinazione n. G12904 del 12.09.2014 di approvazione di variante sostanziale – Proroga scadenza Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del c. 3, art. 29-octies del D.lgs 152/2006.

Oggetto: Determinazione n. A2817 del 03.09.2008 “Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18/02/2005 n.59, Gestore Vallone s.r.l. per impianto sito in Anagni (Fr), loc. Paduni snc. – Determinazione n. G12904 del 12.09.2014 di approvazione di variante sostanziale – **Proroga scadenza Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del c. 3, art. 29-octies del D.lgs 152/2006.**

Gestore : VALLONE S.r.l.
P.IVA e C.F.: 05703051002
Sede Legale: Via Francesco Denza 20, 00197 Roma
Sede Operativa: Loc. Paduni s.n.c. – 03012 Anagni (FR)
Durata : 12 (dodici) anni a partire dal 03/09/2008

IL DIRETTORE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Ciclo Integrato Rifiuti”;

- **VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:
- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte nazionale:

- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99	D.M. Ambiente 31/01/2005
- Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D.lgs 13/01/2003, n.36 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale e, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione	

delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.lgs. n. 59/05	D.M. Ambiente 29/01/2007
- Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Lavori pub. 14/01/2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	D.M. Economia/fin. 24/04/2008
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 03/08/2005.	D.M. 27/09/ 2010

di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25/02/2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.lgs. 59/2005	D.G.R. n. 1116 del 13/12/2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16/05/2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	D.C.R.L. n. 42 del 27/09/2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'A.R.P.A. Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	D.G.R. n. 239 del 18/04/2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	D.G.R. n. 755 del 24/10/2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009

- Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. - Disposizioni applicative in materia di V.I.A. e V.A.S. al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	D.G.R. n. 363 del 15/05/2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	D.G.R. n.956 del 11/12/2009
- Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05	D.G.R. n.35 del 21/01/2010

PREMESSO che la Società VALLONE S.r.l.:

- gestisce l'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, stoccaggio e recupero RAEE, sito nel Comune di Anagni (FR), loc. Paduni, in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), rilasciata con Determinazione n. A2817 del 03/09/2008 e della successiva Determinazione di variante sostanziale n. G12904 del 12.09.2014;
- opera nel rispetto di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;
- con nota del 26.02.2014, acquisita al protocollo regionale al n. 136297 del 05.03.2014, ha inoltrato istanza di rinnovo dell'AIA;
- con nota del 20.10.2014, acquisita al protocollo regionale al n. 583478/16 del 21.10.2014, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota regionale n. 13629/02/16 del 04.08.2014, evidenziando altresì la presenza di alcune "discrepanze" all'interno della citata Determinazione n. G12904 del 12.09.2014;
- con successiva nota del 27.02.2015, acquisita al protocollo regionale al n. 123994/16 del 05.03.2015, facendo seguito alla nota regionale n. GR/02/16/593478 del 19.02.2015, ha trasmesso appendice alla polizza originaria di cui alla Determinazione autorizzativa A2817 del 03.09.2008 e ss.mm.ii., che estende di ulteriori sei anni la validità della stessa polizza originaria;
- con ulteriore nota del 05.06.2015, acquisita al protocollo regionale al n. 305849/16 del 05.06.2015, a chiarimento di quanto evidenziato nella precedente citata nota, protocollo regionale n. 583478/16 del 21.10.2014, ha trasmesso la pagina 8 del Piano di Monitoraggio e Controllo, apportando le correzioni alla Tabella C6, relativamente al tipo di filtri adottati per i Sistema di Trattamento Fumi.

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", e in particolare l'art. 7 che ha apportato modifiche al Titolo III bis, della parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in particolare all'art. 29-

octies, commi 1,2,3 del D.lgs. 152/2006, stabilendo di fatto che l'istituto del rinnovo periodico, precedentemente disciplinato, non è più previsto dall'ordinamento.

VISTO il comma 3 lettera b l'art. 29 octies del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs n. 46/2014, recante "Rinnovo e riesame", che stabilisce che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso "quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione".

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. 22295 del 27/10/2014 "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46", con la quale sono stati forniti chiarimenti ed interpretazione autentica delle norme.

VISTA la Determinazione n. G17682 del 09/12/2014, con la quale si è preso atto della sopraccitata Circolare del MATTM, prot. 22295 del 27/10/2014, specificando, tra l'altro, che sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data del 11 aprile 2014 a condizione che i gestori adeguino le previste garanzie fidejussorie alla nuova scadenza (dieci anni dal rilascio).

RILEVATO, secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico alla Deliberazione di Giunta del 17.04.2009 n. 239, che le garanzie fidejussorie presentate sono state integrate sulla base dell'estensione temporale di ulteriori 6 anni, considerato che la Società VALLONE Srl è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001.

RITENUTO di dovere procedere alla proroga della scadenza del provvedimento autorizzativo di AIA in vigore alla data dell'11 aprile 2014, stabilendo che la scadenza dell'autorizzazione è da intendersi prorogata per ulteriori sei anni rispetto alla durata di sei anni stabilita dalla Determinazione autorizzativa n. n. A2817 del 03.09.2008, per un totale di dodici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione stessa.

RITENUTO altresì, come richiesto dalla Società VALLONE S.r.l., di modificare la Determinazione G12904/2014 nell'importo relativo alle garanzie finanziarie, portando da € 448.500 a € 444.500, come da verifica elaborata in base alla DGR n. 239/2009, nonché di apportare le correzioni alle pagine 3, 7, 8, 9, 13 dell'Allegato Tecnico e a pagina 8 del Piano di monitoraggio, contenenti refusi e/o dati contraddittori con altri contenuti nei documenti stessi, comunque non rilevanti ai fini del contenuto dell'Atto Autorizzativo, così come meglio specificato nell'allegato "A", parte integrante della presente determinazione.

DETERMINA

per le motivazioni espresse e riportate in premessa, a favore della società la Società VALLONE S.r.l., che, in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. A2817/2008, gestisce l'installazione di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, stoccaggio e recupero RAEE, sito nel Comune di Anagni (FR), loc. Paduni:

1. di modificare il punto 2 della citata Determinazione autorizzativa n. A2817/2008, prorogando la durata dell'AIA, stabilita in sei anni, di ulteriori 6 (sei) anni, per un totale di dodici anni a partire dal 03.09.2008, e, quindi, fino al 03.09.2020, in osservanza del comma 3 lettera b l'art. 29 octies del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs n. 46/2014;
2. di apportare le correzioni alle pagine 3, 7, 8, 9, 13 dell'Allegato Tecnico e a pagina 8 del Piano di monitoraggio, così come meglio specificato nell'allegato "A", parte integrante della presente determinazione;
3. di modificare ad € 444.500 l'importo di € 448.500, relativo alle garanzie finanziarie, riportato nel punto 3 del dispositivo della Determinazione G12904/2014, come da verifica elaborata in base alla DGR n. 239/2009, prescrivendo, di conseguenza, che la Società può procedere all'aggiornamento delle garanzie finanziarie, ai sensi della D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i., rispetto a quelle già prestate;
4. di disporre che il presente atto sostituisce, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dall'AIA rilasciata con Determinazione n. A2817/2008 e nella successiva Determinazione n. G12904 del 12.09.2014 di approvazione di variante sostanziale;
5. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dall'AIA rilasciata con Determinazione n. A2817/2008 e nella successiva Determinazione n. G12904 del 12.09.2014 di approvazione di variante sostanziale.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società VALLONE S.r.l. dal Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei Rifiuti" e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Anagni, all'A.R.P.A. Lazio Sezione provinciale di Frosinone, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Copia della presente determinazione, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla VALLONE S.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti